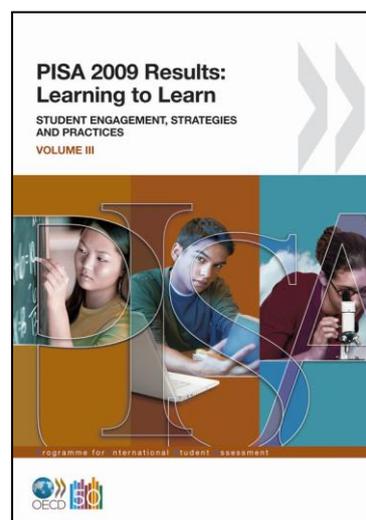


OECD *Multilingual Summaries*



PISA 2009 Results: Learning to Learn: Student Engagement, Strategies and Practices (Volume III)

Summary in Italian

Risultati dell'esame PISA 2009

Imparare ad apprendere: impegno, strategie e pratiche adottate dagli studenti (Volume III)

Sintesi in italiano

Lo studio PISA mostra che per acquisire competenze di lettura è fondamentale disporre di strategie di supporto all'apprendimento, quali metodi finalizzati alla comprensione, alla memoria e alla sintesi di testi nonché un'estesa attività di lettura. Dallo studio si evince, inoltre, che la pratica di lettura effettuata per diletto è strettamente legata a risultati migliori, quando accompagnata da alti livelli di spirito critico e di apprendimento strategico. Nei Paesi OCSE, gli studenti con bassi livelli di conoscenza delle strategie più efficaci per apprendere, ricordare e sintetizzare informazioni si rivelano lettori meno competenti di quelli che dispongono di un alto livello di conoscenza di tali strategie, indipendentemente dalle loro abitudini di lettura.



In tutti i Paesi, gli studenti che apprezzano maggiormente la lettura ottengono risultati migliori degli studenti che la apprezzano meno.

Si è ampiamente discusso circa il tipo di lettura che possa rivelarsi più efficace per la promozione delle competenze e il miglioramento dei risultati in materia. Le conclusioni dello studio PISA suggeriscono che, benché sia più probabile che gli studenti che leggono narrativa realizzino punteggi alti, in realtà sono quelli che leggono testi di diversa e ampia natura che ottengono un rendimento particolarmente positivo. Inoltre, secondo la valutazione PISA 2009, rispetto alla totale assenza di lettura per diletto, il fatto di leggere romanzi per piacere è senza dubbio correlato con risultati più alti, mentre leggere fumetti comporta scarsi miglioramenti nelle competenze di lettura in alcuni Paesi e un rendimento globale inferiore in altri. Inoltre, gli studenti che si dedicano in ampia misura ad attività di lettura on-line, come leggere e-mail, chattare, leggere giornali in formato elettronico, utilizzare dizionari o enciclopedie, partecipare a gruppi di discussione e cercare informazioni, sono generalmente lettori più competenti degli studenti che dedicano poco tempo a tale attività.

In media nei Paesi OCSE, il 37% degli studenti, e il 45% o oltre in Austria, Paesi Bassi e Lussemburgo, affermano di non dedicarsi ad alcuna lettura di piacere.

In quasi tutti i Paesi, gli studenti che utilizzano le strategie adeguate per capire e ricordare cosa leggono, quali sottolineatura delle parti importanti dei testi o discussione dei temi di lettura con altre persone, ottengono, nella valutazione PISA, un risultato di almeno 73 punti superiore, ovvero un intero livello di competenza o circa due anni scolastici pieni, a quello degli studenti che utilizzano nella minor misura tali strategie. In Belgio, Svizzera e Austria, il quarto di studenti che utilizza tali strategie in maggior misura ottiene in media 110 punti in più rispetto al quarto di studenti che le utilizza nella misura minore. Ciò si traduce approssimativamente in una disparità di un livello e mezzo di competenza ovvero quasi tre anni di istruzione scolastica ufficiale.

In tutti i Paesi, non solo è meno probabile che i ragazzi affermino di leggere per diletto rispetto alle ragazze, ma quando lo fanno hanno diverse abitudini di lettura.

La maggior parte dei ragazzi e delle ragazze dei Paesi che hanno preso parte allo studio PISA 2009 è seduta fianco a fianco nelle stesse classi e studia con docenti simili. Eppure, il PISA rivela che nei Paesi OCSE i ragazzi seguono le ragazze di 39 punti in media nelle competenze di lettura, ovvero l'equivalente di un anno scolastico medio. Il PISA suggerisce che le differenze di approccio all'apprendimento e di grado di coinvolgimento nella lettura tra ragazzi e ragazze spiegano la maggior parte della disparità di rendimento nella materia tra i due gruppi e ciò a tal punto che tale discrepanza potrebbe ridursi di 14 punti se i ragazzi si accostassero all'apprendimento con un'attitudine tanto positiva quanto quella delle ragazze e di oltre 20 punti se si impegnassero nella lettura tanto quanto le ragazze. Ciò non significa che se l'impegno dei ragazzi e la loro conoscenza delle strategie di apprendimento aumentasse di tale numero di punti, l'incremento si tradurrebbe automaticamente in miglioramenti rispettivi dei rendimenti dal momento che lo studio PISA non misura la causalità. Ma il fatto che il grosso della disparità di genere può essere spiegato con il minore impegno dei ragazzi, e gli studenti che si impegnano meno ottengono risultati inferiori, è una buona ragione per prendere in esame nuovi ed efficaci modi per aumentare l'interesse dei ragazzi nei confronti della lettura a scuola e a casa.

La valutazione PISA rivela che, sebbene le ragazze ottengano un rendimento medio superiore nelle competenze di lettura, apprezzino maggiormente la lettura e conoscano meglio le strategie efficaci per sintetizzare le informazioni rispetto ai ragazzi, le differenze in seno a ciascun genere sono molto maggiori di quelle tra i generi. Inoltre, l'entità del divario tra generi varia considerevolmente da un Paese all'altro, e ciò lascia pensare che gli interessi e i punti di forza negli studi dei ragazzi e delle ragazze non siano diversi per natura, ma piuttosto acquisiti e indotti dalla società. Il profondo divario tra i generi nelle

competenze di lettura è noto. Esso può essere attribuito alle differenze identificate nelle attitudini e comportamenti adottati da ragazzi e ragazze.

In media nei Paesi OCSE, oltre il 65% dei ragazzi legge regolarmente giornali per diletto rispetto solo al 59% delle ragazze. Sebbene relativamente pochi studenti affermino di leggere fumetti su base regolare, in media nei Paesi OCSE v'è il 33% in più di probabilità che i ragazzi leggano fumetti diverse volte al mese o alla settimana (il 27% per i ragazzi e il 18% per le ragazze), mentre è più probabile che le ragazze leggano frequentemente romanzi o riviste.

I Paesi dove si registrano i migliori risultati sono quelli i cui studenti generalmente sanno come sintetizzare le informazioni.

Nei Paesi OCSE, la differenza di risultati nelle attività di lettura tra gli studenti che conoscono meglio le strategie più efficaci per sintetizzare le informazioni e quelli che le conoscono meno è di 107 punti. Gli studenti che affermano di dare inizio al processo di apprendimento definendo previamente cosa devono imparare per poi assicurarsi di capire ciò che leggono, individuare i concetti che non hanno compreso appieno, cercare di ricordare i punti più importanti del testo e di reperire ulteriori informazioni per chiarire qualcosa che hanno letto ma non capito, si collocano tendenzialmente più in alto nella scala di lettura del PISA rispetto a coloro che non lo fanno.

Se è vero che fattori quali la predisposizione naturale, il temperamento, la pressione dei compagni e la socializzazione possono contribuire a ridurre l'interesse dei ragazzi per la lettura, questi potrebbero essere incoraggiati ad apprezzare maggiormente la lettura e a leggere di più per diletto. Le conclusioni del PISA suggeriscono che i ragazzi potrebbero eguagliare le ragazze nelle competenze di lettura se avessero livelli più alti di motivazione e se utilizzassero strategie di apprendimento efficaci. In Finlandia, ad esempio, se i ragazzi conoscessero tanto quanto le ragazze i modi più efficaci di sintetizzare informazioni complesse contenute nei testi, i loro punteggi nella valutazione PISA sarebbero di 23 punti più alti. Allo stesso modo, nella maggior parte dei Paesi che hanno preso parte allo studio PISA 2009, se gli studenti più disagiati sotto il profilo socio-economico avessero lo stesso livello di conoscenza di tali strategie dei loro compagni più favoriti, i risultati da essi ottenuti delle competenze di lettura sarebbero di almeno 15 punti più elevati.

Nei Paesi OCSE, se gli studenti disagiati sotto il profilo socio-economico fossero a conoscenza, tanto quanto gli studenti favoriti, delle strategie efficaci per sintetizzare le informazioni, la disparità di risultati ottenuti dai due gruppi di studenti potrebbe ridursi del 20%.

Le scarse competenze di lettura rilevate tra i ragazzi provenienti da realtà socio-economiche disagiate destano particolari preoccupazioni perché, sprovvisti di sufficienti capacità di lettura per poter partecipare pienamente alla vita sociale, tali studenti e le loro future famiglie avranno minori opportunità di sottrarsi a un ciclo di povertà e privazione. In media nei Paesi OCSE, i ragazzi disagiati sotto il profilo socio-economico potrebbero ottenere un punteggio di 28 punti superiore nelle competenze di lettura se avessero lo stesso livello di conoscenza di strategie efficaci di sintesi delle ragazze favorite dal punto di vista socio-economico e 35 punti in più se apprezzassero la lettura tanto quanto le ragazze socio-economicamente favorite.

Negli ultimi anni, le disparità di genere nell'impegno profuso per la lettura si sono approfondite, al pari delle disparità di genere nelle competenze di lettura.

Modificare le attitudini e i comportamenti degli studenti può rivelarsi per natura più difficile che fornire un accesso paritario a docenti e scuole di alta qualità, due dei fattori che chiariscono le ragioni degli scarsi risultati ottenuti dagli studenti socio-economicamente svantaggiati, un ambito in cui, come dimostra lo studio PISA, nell'ultimo decennio alcuni Paesi hanno ottenuto notevoli progressi.

Punti salienti

La seguente tabella fornisce risultati estratti dal volume.

- La prima colonna mostra il punteggio medio ottenuto dagli studenti nelle competenze di lettura.
- La seconda colonna mostra la percentuale di studenti che detiene alti livelli di conoscenza delle strategie efficaci di apprendimento e che legge regolarmente per diletto materiale di diversa natura, inclusi testi narrativi e non narrativi o almeno riviste e giornali (considerati lettori che leggono molto e una gran varietà di materiale, 'wide and deep', o lettori che leggono molto ma solo alcuni tipi di testi, 'narrow and deep').
- La terza colonna mostra le differenze di punteggio nelle competenze di lettura tra ragazzi e ragazze. I numeri negativi indicano un vantaggio per i ragazzi e i numeri positivi indicano un vantaggio per le ragazze.
- La quarta colonna mostra le differenze di genere nella percentuale di lettori che leggono molto e una gran varietà di materiale o lettori che leggono molto ma solo alcuni tipi di testi.
- La quinta colonna mostra la quota di disparità di genere che potrebbe essere eliminata se i ragazzi disponessero dello stesso livello di piacere nella lettura delle ragazze.
- La sesta colonna mostra i punti di differenza tra il primo e l'ultimo quarto della distribuzione socio-economica degli studenti.
- La settima colonna mostra le differenze nella percentuale di studenti che leggono molto e una gran varietà di materiale o che leggono molto ma solo alcuni tipi di testi tra il primo e l'ultimo quarto della distribuzione socio-economica degli studenti, in base a cui numeri più ampi indicano una quota più elevata di lettori che leggono molto e una gran varietà di materiale o che leggono molto ma solo alcuni tipi di testi tra gli studenti socio-economicamente favoriti.
- L'ultima colonna mostra la quota di disparità socio-economica nelle competenze di lettura che potrebbe essere eliminata se gli studenti socio-economicamente disagiati avessero lo stesso livello di conoscenza di strategie efficaci di lettura (qui chiamate strategie di sintesi) degli studenti socio-economicamente favoriti.

I valori che superano la media OCSE figurano in blu, mentre i valori inferiori alla media OCSE figurano in grigio.

■ Figure III. ■

COMPARING THE CONTRIBUTION OF STUDENTS' ENGAGEMENT IN READING AND APPROACHES TO LEARNING TO READING PERFORMANCE AND EQUITY

Statistically significantly **above** the OECD average
 Not statistically significantly different from the OECD average
 Statistically significantly **below** the OECD average

	Mean Reading Score	Percentage of "wide and deep" and "narrow and deep readers"	Difference in reading performance (G – B)	Difference in the percentage of girls and boys who can be considered "wide and deep" and "narrow and deep" readers (G – B)	Proportion of the overall gender gap that could be closed if boys enjoyed reading as much as girls	Socio-economic differences in reading performance (top – bottom quarter of ESCS)	Socio-economic differences in the percentage of students who are "wide and deep" and "narrow and deep" (top – bottom quarter of ESCS)	Proportion of the socio-economic gap that could be closed if socio-economically disadvantaged students had values on the index of summarising as socio-economically advantaged students
	Mean Score	%	Dif.	Dif.	%	Dif.	Dif.	%
OECD average	493	45	39	11	61	89	17	20
OECD								
Korea	539	35	35	5	30	70	32	27
Finland	536	60	55	20	64	62	17	27
Canada	524	37	34	14	86	68	15	13
New Zealand	521	37	46	11	63	102	14	20
Japan	520	54	39	6	33	73	18	25
Australia	515	35	37	9	76	91	16	22
Netherlands	508	34	24	9	102	83	23	23
Belgium	506	46	27	3	81	116	23	27
Norway	503	56	47	14	52	70	17	22
Estonia	501	61	44	14	65	60	12	17
Switzerland	501	54	39	11	76	94	22	24
Poland	500	50	50	20	49	88	17	20
Iceland	500	49	44	20	58	62	12	18
United States	500	30	25	7	95	105	12	14
Sweden	497	43	46	16	68	91	19	18
Germany	497	41	40	0	80	105	21	23
Ireland	496	45	39	14	48	86	5	15
France	496	46	40	1	54	110	20	21
Denmark	495	48	29	8	75	80	21	20
United Kingdom	494	40	25	10	90	91	11	19
Hungary	494	52	38	15	65	118	20	20
Portugal	489	43	38	9	61	87	17	24
Italy	486	39	46	7	56	85	15	20
Slovenia	483	45	55	16	42	87	15	20
Greece	483	34	47	1	54	90	18	13
Spain	481	38	29	6	73	83	22	15
Czech Republic	478	47	48	14	59	84	12	23
Slovak Republic	477	52	51	16	35	87	13	18
Israel	474	36	42	17	44	102	14	19
Luxembourg	472	50	39	8	70	114	16	19
Austria	470	50	41	10	70	102	20	23
Turkey	464	38	43	12	25	92	16	11
Chile	449	37	22	17	57	91	19	15
Mexico	425	36	25	6	27	82	16	17
Partners								
Shanghai-China	556	59	40	5	31	74	21	11
Hong Kong-China	533	41	33	7	44	46	15	14
Singapore	526	59	31	11	81	98	19	17
Liechtenstein	499	49	32	14	76	62	25	34
Chinese Taipei	495	44	37	6	53	76	24	17
Macao-China	487	44	34	11	38	25	18	23
Latvia	484	45	47	20	52	63	16	19
Croatia	476	53	51	19	40	74	17	19
Lithuania	468	53	59	21	47	83	20	17
Dubai (UAE)	459	56	51	10	38	102	15	19
Russian Federation	459	46	45	16	43	78	9	16
Serbia	442	43	39	16	37	67	18	24
Bulgaria	429	42	61	20	27	132	22	16
Uruguay	426	35	42	15	30	116	15	20
Romania	424	44	43	13	23	85	16	17
Thailand	421	40	38	12	22	63	15	8
Trinidad and Tobago	416	49	58	19	26	92	10	19
Colombia	413	46	9	10	41	89	12	19
Brazil	412	37	29	14	34	83	13	16
Montenegro	408	42	53	8	30	80	18	15
Jordan	405	34	57	14	12	66	12	9
Tunisia	404	45	31	11	0	63	12	4
Indonesia	402	43	37	11	8	45	18	13
Argentina	398	40	37	14	24	122	15	15
Kazakhstan	390	46	43	13	-1	84	12	12
Albania	385	50	62	17	38	77	15	10
Qatar	372	42	50	8	23	56	9	14
Panama	371	37	33	13	10	108	10	13
Peru	370	50	22	9	19	129	20	14
Azerbaijan	362	32	24	6	21	50	12	4
Kyrgyzstan	314	34	53	7	10	94	18	14

Countries are ranked by their mean reading score.

Source: OECD, PISA 2009 Database.

StatLink  <http://dx.doi.org/10.1787/888932360309>

© OECD 2010

La riproduzione della presente sintesi è autorizzata sotto riserva della menzione del Copyright OCSE e del titolo della pubblicazione originale.

Le sintesi sono traduzioni di stralci di pubblicazioni dell'OCSE i cui titoli originali sono in francese o in inglese.

Sono disponibili gratuitamente presso la libreria online dell'OCSE sul sito

www.oecd.org/bookshop/

Per maggiori informazioni contattare l'Unità dei Diritti e Traduzioni, Direzione Affari Pubblici e Comunicazione

rights@oecd.org

Fax: +33 (0)1 45 24 99 30

OECD Rights and Translation unit (PAC)

2 rue André-Pascal

75116 Paris

France

Website www.oecd.org/rights/

